



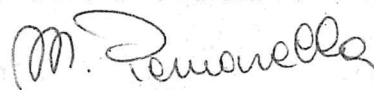
Si trasmette copia del D.M. 9 aprile 1998 indicato in oggetto.

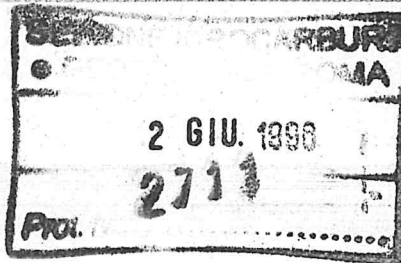
Si prega l'Ufficio del Registro in indirizzo di voler provvedere alla consegna alla Società interessata delle copie del menzionato decreto previo pagamento di quanto dovuto.

Il testo relativo sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia n. 5 anno XLII

Il responsabile del procedimento

Mirella Pernarella





# Ministero dell'Industria del Commercio edell'Artigianato

DIREZIONE GENERALE DELL' ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 9 dicembre 1986, n. 896:

Visto il regolamento di attuazione della legge 896, approvato con D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 relativo alla razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 16, comma 1 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 485;

Visto il D.M. 4 maggio 1962 registrato alla Corte dei Conti il 20 giugno 1962 reg. 10 fog. 246 con il quale all'Azienda Autonoma della Ferrovie dello Stato è stata accordata, per la durata di anni 25 (venticinque), la concessione mineraria per vapori e gas "BAGNORE" nel territorio della provincia di Grosseto, per un'estensione di kmq 38,53;

Visto il D.M. 22 luglio 1964 con il quale la titolarità della concessione è stata intestata all'ENEL - S.p.A.;

Visto il D.M. 6 agosto 1993 con il quale la concessione è stata prorogata di dieci anni a decorrere dal 4 maggio 1987, e la superficie è stata ricalcolata pari a kmq 43,35;

Vista l'istanza pervenuta in data 28 gennaio 1997 con la quale la Società ENEL S.p.A. ha chiesto la proroga decennale della concessione "BAGNORE";

Vista l'istanza pervenuta il 12 agosto 1997 con la quale la Società ENEL - S.p.A. ha chiesto una limitata modifica dell'area della concessione, escludendone 2,52 kmq ricadenti nel Comune di Santa Fiora, ed includendovi l'area del limitrofo permesso di ricerca "LA BANDITELLA" della stessa ENEL, costituita da 5,01 kmq ricadenti nello stesso comune di Santa Fiora e 0,04 kmq ricadenti nel comune di Roccalbegna, per cui l'area complessiva della concessione risulterebbe pari a 45,87 kmq;



Considerato che detta istanza è motivata dalla opportunità di includere nella concessione "BAGNORE" il pozzo "Bagnore 23", perforato nell'ambito del permesso "LA BANDITELLA", affinché lo stesso possa essere utilizzato per misure di controllo del campo;

Visto il programma allegato all'istanza che prevede unicamente la prosecuzione dei lavori precedentemente approvati, anche dal punto di vista ambientale, non realizzati nel primo periodo di proroga, e precisamente:

- perforazione dei residui 13 pozzi, profondi 3000-3500 m;
- unificazione della produzione presso la esistente centrale "Bagnore 2", mediante revisione dell'unità esistente e installazione di 2 gruppi a ciclo binario per complessivi 2 MW;
- realizzazione presso la centrale di "Bagnore 2" di un impianto di cessione di calore;
- perforazione di ulteriori 6 pozzi per compensare il decremento della produzione dovuto al deterioramento delle caratteristiche produttive dei pozzi esistenti;

Visto l'impegno del 6 agosto 1996 all'effettuazione della rimessione in pristino ai sensi dell'art. 15 della legge 9 gennaio 1991 n. 9;

Visto il rapporto n. 3646 del 22 agosto 1997 con il quale l'Ingegnere capo della Sezione dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia di Roma ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza;

Considerato che l'Ingegnere Capo della Sezione ha proposto i seguenti interventi di chiusura mineraria e ripristino:

- ripristino territoriale dell'area occupata dalla centrale geotermica "Bagnore 1", dismessa il 31 dicembre 1994 e non compresa nei nuovi programmi di sviluppo e coltivazione;
- chiusura mineraria e ripristino dell'area del pozzo "Bagnore 7", pur suscettibile di eventuale ulteriore produzione, ma risultato inglobato in un progetto edilizio realizzato senza il rispetto delle distanze minime di sicurezza;
- chiusura mineraria e ripristino dell'area del pozzo "Bagnore 20" non più suscettibile di utilizzazione;
- eliminazione delle vasche fango e ripristino parziale dall'area del pozzo "Bagnore 21", ancora utilizzabile;
- ripristino delle vasche fango presenti nell'area del pozzo "Bagnore 23";

Considerato che non ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 395/91;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico per gli idrocarburi e la geotermia nella seduta del 17 dicembre 1997;

#### DECRETA:

Art. 1 - La concessione di coltivazione di fluidi geotermici denominata "BAGNORE", in territorio della provincia di Grosseto, intestato alla società ENEL S.p.A.



(c.f. n. 00811720580) con sede in Pisa, via Andrea Pisano, n. 120 (C.a.p. 56122) è prorogata di dieci anni, a decorre dal 4 maggio 1997.

Art. 2 - L'area della concessione pari a kmq 45,87 ricade nei comuni di Santa Fiora, Arcidosso, Castel del Piano, Roccalbegna in provincia di Grosseto, è delimitata con linea nera continua riportata sul foglio n. 129 della Carta d'Italia dell'I.G.M., alla scala 1:100.000, passante per i vertici e le relative coordinate geografiche riportate sul foglio facente parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - La Società è tenuta:

- ad osservare gli obblighi previsti nei DD.MM. nelle premesse citati i quali si intendono qui integralmente trascritti;
- ad eseguire il programma dei lavori nelle premesse citato ed approvato con il presente decreto;

Art 4 - La Società è tenuta:

- a corrispondere allo Stato il canone annuo anticipato ai sensi della normativa vigente;
- ad effettuare i seguenti interventi di chiusura mineraria e ripristino:
- ripristino territoriale dell'area occupata dalla centrale geotermica "Bagnore 1", dismessa il 31 dicembre 1994 e non è compresa nei nuovi programmi di sviluppo e coltivazione;
- chiusura mineraria e ripristino dell'area del pozzo "Bagnore 7", pur suscettibile di eventuale ulteriore produzione, ma è risultato inglobato in un progetto edilizio realizzato senza il rispetto delle distanza minime di sicurezza;
- chiusura mineraria e ripristino dell'area del pozzo "Bagnore 20" non più suscettibile di utilizzazione;
- eliminazione delle vasche fango e ripristino parziale dall'area del pozzo "Bagnore 21", ancora utilizzabile;
- ripristino delle vasche fango presenti nell'area del pozzo "Bagnore 23".

Art. 5 - I termini per gli interventi di cui all'art.4 sono così determinati:

- 12 mesi dalla pubblicazione del presente decreto per la chiusura mineraria ed il ripristino delle aree pozzo;
- 36 mesi dalla stessa data per il ripristino della centrale Bagnore 1 e per ogni altro ripristino di situazioni minerarie pregresse di cui non è prevista l'utilizzazione nel programma lavori da effettuare in sede di proroga.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia e consegnato alla Società ENEL - S.p.A. tramite l'Ufficio del registro di Grosseto.

Roma,

9 APR. 1998

Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DI

N. 4 FOGLI E' CONFORME

ALL'ORIGINALE ESISTENTE PRESSO

QUESTO UFFICIO

Roma li

14.05.98 3

IL DIRETTORE GENERALE

(Umberto la Monica)

*Umberto la Monica*



Conte Amm.vo  
(Pernarella Mirella)

*Mirella*

Ministero dell'Industria e del Commercio del Dipartimento di Geologia e Mineraria del Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



**MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**  
**DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE**  
**UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LA GEOTERMIA**

Allegato al D.M. del **9 APR. 1998** relativo alla concessione di coltivazione denominata  
**BAGNORE**

accordata alla società ENEL S.p.A.

Provincia: Grosseto

Superficie: 45,87 Km<sup>2</sup>

Scala: 1: 100.000

Ufficio del registro: Grosseto

Sezione Idrocarburi: ROMA

Foglio IGM: 129

VERTICI	COORDINATE GEOGRAFICHE	
	Longitudine W (Monte Mario)	Latitudine N
a	0°55'	42°54'
b	0°54'	42°54'
c	0°54'	42°53'
d	0°53'	42°53'
e	0°53'	42°52'
f	0°52'	42°52'
g	0°52'	42°50'
h	0°51'	42°50'
i	0°51'	42°48'
l	0°55'	42°48'
m	0°55'	42°50',489
n	0°55',900	42°51',150
o	0°55'	42°53',144



IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE XX

Ing. GILBERTO DIALUCE

120	121	122
128	129	130
155	156	157

Santa Fiora

Longitudine dal meridiano di Roma (Monte Mario)

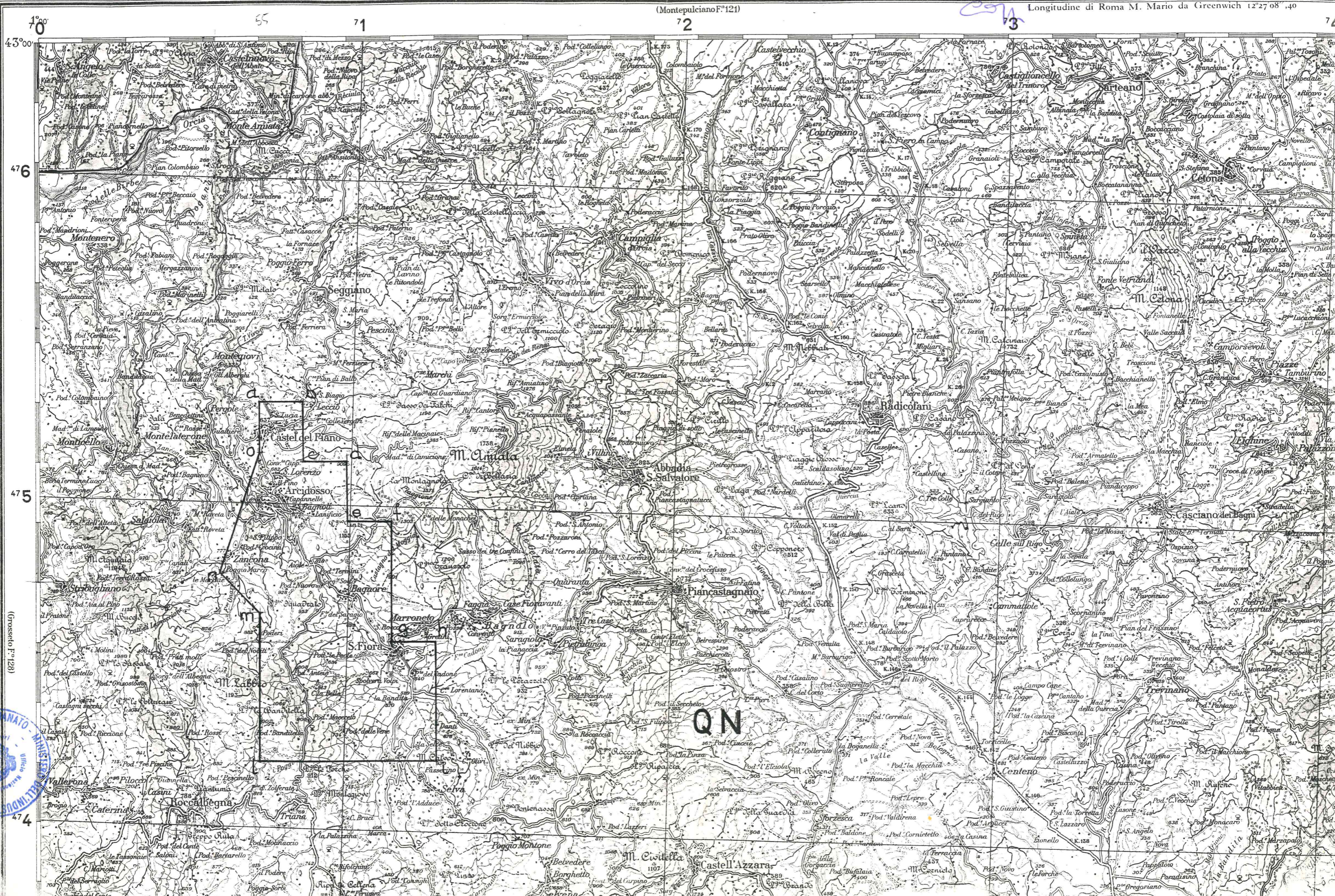
# SANTA FIORA

CONFORME ALL'ORIGINALE  
CARTOGRAFO O. COPPI

F.1

(Montepulciano F.121)

Longitudine di Roma M. Mario da Greenwich (2°27'08" 40)



(Grossio F.128)

